

Distretti del Cibo 2024

Contributi a fondo perduto per progetti di valorizzazione del settore agroalimentare e della coesione territoriale

Spese ammissibili ed aiuti concedibili

Le agevolazioni concedibili sono articolate nella forma di *Contributo in conto capitale*, tenuto conto della tipologia di interventi e della dimensione d'impresa come segue:

Tabella	Ambito di intervento	Percentuali di contributo	Dettagli aggiuntivi
Tabella 1A	Investimenti nelle aziende agricole connessi alla produzione agricola primaria: <ol style="list-style-type: none"> 1. Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili. 2. Acquisto o noleggio con patto di acquisto di macchinari e attrezzature, fino ad un massimo del loro valore di mercato. 3. Acquisizione o sviluppo di programmi informatici, e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali. 4. Costi generali, collegati alle spese di cui ai punti 1) e 2), come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, onorari per consulenze sulla sostenibilità ambientale ed economica brevetti, compresi gli studi di fattibilità. 5. Acquisto di animali da riproduzione. 	Fino al 65%*	Connessi alla produzione agricola

* Le aliquote di aiuto possono essere maggiorate fino all'80%:

- giovani agricoltori o agricoltori insediati da meno di cinque anni;
- investimenti collettivi, come impianti di magazzinaggio o condizionamento dei prodotti agricoli utilizzati da gruppi di agricoltori;
- investimenti in aree con vincoli naturali o specifici secondo l'articolo 32 del regolamento UE 2021/2115;
- investimenti mirati a migliorare l'ambiente, le condizioni igieniche o il benessere animale.

Tabella 2A	<p>Investimenti nel settore della trasformazione di prodotti agricoli e della commercializzazione di prodotti agricoli:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Costruzione, acquisizione, incluso il leasing o miglioramento di beni immobili. 2. Acquisto o noleggio con patto di acquisto di macchinari e attrezzature, al massimo fino al loro valore di mercato. 3. Costi generali collegati alle spese di cui ai punti 1) e 2), come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, onorari per consulenze sulla sostenibilità ambientale ed economica, compresi studi di fattibilità; gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, sulla base dei loro risultati, non è sostenuta alcuna delle spese di cui ai punti 1) e 2). 4. Acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali. 	Fino al 65%	Connessi alla trasformazione e commercializzazione
Tabella 3A	<p>Partecipazione a regimi di qualità e promozione prodotti agricoli:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Costi per le ricerche di mercato, l'ideazione e la progettazione del prodotto nonché la preparazione delle domande di riconoscimento dei regimi di qualità. 2. Organizzazione e partecipazione a concorsi, fiere o mostre. 3. Costi delle pubblicazioni su mezzi cartacei ed elettronici, siti web ed annunci. 4. Costi relativi alla divulgazione di conoscenze scientifiche. 5. Costi delle campagne promozionali. 	Fino al 50%	Spese per misure promozionali e ricerca e sviluppo
Tabella 4A	<p>Spese per ricerca e sviluppo nel settore agricolo e agroalimentare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Spese di personale per ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario impiegato nel progetto. 2. Costi relativi a strumentazione e attrezzature, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. Se non sono usati per tutto il ciclo di vita, sono ammissibili solo i costi di ammortamento per la durata del progetto, calcolati secondo principi contabili accettati. 3. Costi relativi a immobili e terreni, utilizzati per il progetto. Per gli immobili, sono ammissibili solo i costi di ammortamento per la durata del progetto, 	Fino al 100%	Realizzati dagli organismi di ricerca e/o dai beneficiari che si avvalgono di organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza (minimo il 20 % e massimo il 35% della spesa)

	<p>mentre per i terreni sono ammissibili i costi di cessione a condizioni commerciali o le spese di capitale sostenute.</p> <ol style="list-style-type: none"> 4. Costi per ricerca contrattuale, conoscenze e brevetti acquisiti o ottenuti da fonti esterne alle normali condizioni di mercato, nonché servizi di consulenza utilizzati esclusivamente per il progetto. 5. Spese generali supplementari e altri costi d'esercizio, inclusi materiali, forniture e prodotti simili, direttamente imputabili al progetto. 		
Tabella 5A	<p>Aiuti in esenzione ai sensi del regolamento (UE) n. 651/2014 - Spese per investimenti concernenti la trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non agricoli nel limite della soglia di notifica:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Investimenti in attivi materiali e immateriali, inclusa la creazione di nuovi stabilimenti, l'ampliamento di stabilimenti esistenti, la diversificazione della produzione o la trasformazione radicale del processo produttivo. 2. Attivi immateriali, come brevetti, licenze e know-how, a condizione che siano utilizzati esclusivamente nello stabilimento beneficiario degli aiuti, siano ammortizzabili e acquistati a condizioni di mercato. 	<p>Fino al 20% (piccole imprese), fino al 10% (medie imprese)</p>	<p>Soglia massima aiuto: 7,5 milioni di euro per impresa e progetto</p>
Tabella 6A	<p>Spese per lo sviluppo del sistema della conoscenza ed alla condivisione e diffusione delle innovazioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Costi di organizzazione di azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze, compresi corsi di formazione, seminari, conferenze e coaching, attività dimostrative e azioni di informazione. 2. Spese di viaggio, soggiorno e diaria dei partecipanti. 3. Costi di prestazione di servizi di sostituzione durante l'assenza dei partecipanti. <p>Nel caso di progetti dimostrativi, sono ammissibili anche i seguenti costi di investimento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. costi per la costruzione, l'acquisizione, incluso il leasing, o il miglioramento di beni immobili; i terreni sono ammissibili solo in misura non superiore al 10 % dei costi totali ammissibili 	<p>Fino al 100%</p>	<p>Condivisione e diffusione delle innovazioni</p>

	dell'intervento.** Spese per i servizi di consulenza: 1. Costi di progettazione, coordinamento e realizzazione dell'intervento.		
Tabella 7A	Spese per attività di animazione e comunicazione del programma del Contratto di Distretto: 1. Costi relativi a studi sulla zona interessata, a studi di fattibilità, alla stesura di un piano aziendale o di una strategia di sviluppo locale diversa da quella prevista. 2. Costi di esercizio della cooperazione, come la retribuzione di un "coordinatore". 3. Costi degli interventi da attuare. 4. Costi relativi ad attività promozionali.	Fino al 100%	Massimo 10% della spesa nel programma presentato

** In casi eccezionali e debitamente giustificati, può essere autorizzata una percentuale più elevata per interventi a tutela dell'ambiente e per la preservazione dei suoli ricchi di carbonio.

Modalità e termini di presentazione della domanda

Al momento della presentazione della domanda, dovrà essere già sottoscritto l'**Accordo di Distretto**, con il quale saranno definiti i soggetti coinvolti, gli obiettivi, le azioni e gli obblighi reciproci. Il **Contratto di Distretto** verrà stipulato successivamente, solo dopo l'approvazione della domanda e l'emanazione del provvedimento di concessione delle agevolazioni. La presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni è concessa al solo soggetto proponente che intende richiedere le agevolazioni in via telematica, oppure in caso di indisponibilità del portale, potrà essere inviata tramite PEC. La domanda di accesso alle agevolazioni devono essere trasmessa, **entro e non oltre le ore 24 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso (entro il 15 novembre 2024)**. La Commissione valutatrice esaminerà le domande in base all'ordine di arrivo, valutando la pertinenza, la fattibilità e l'idoneità dei progetti e dei programmi rispetto agli obiettivi stabiliti, tenendo conto dell'organicità e della coerenza del programma di investimenti, della capacità dei singoli progetti di raggiungere gli obiettivi produttivi, economici e ambientali, nonché di consolidare o sviluppare i sistemi di Distretto.

Contattaci per presentare la tua domanda, info@centocinquanta.it